

MOZIONE FINALE del 9° Congresso della FNPS – Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi

Il 9° Congresso della Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi della CDLS, riunito il 29 ottobre 2024, a conclusione dell'ampio e articolato dibattito, fa propria la relazione del Segretario di Federazione Pier Marino CANTI, tenendo conto degli interventi delle Delegate e dei Delegati, e

ESPRIME

soddisfazione per la rilevante, approfondita e numerosa partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori e dei pensionati e delle pensionate alle assemblee pre-congressuali organizzate dalle Federazioni dei lavoratori attivi e dalla Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi. Esprime grande apprezzamento per la rilevante qualità degli interventi delle Delegate e Delegati, Pensionati e Pensionate durante il Congresso Confederale ed i Congressi delle Federazioni; questo a testimonianza del sempre più incisivo ruolo di riferimento che la CDLS ha nel mondo del lavoro, tra gli appartenenti alla terza età e, più in generale, nella società sammarinese.

CONDANNA CON FERMEZZA

l'utilizzo delle armi per la risoluzione di controversie internazionali ed in particolare esprime forte preoccupazione per i crescenti focolai di guerra che interessano il fronte Ucraino-Russo, le aree del Medio Oriente, l'Asia ed il continente africano. I conflitti internazionali stanno provocando decine di migliaia di vittime tra la popolazione inerme con un alto numero di donne, anziani e bambini.

RITIENE INACCETTABILE

che, mentre milioni di persone soffrono la fame, si continuano a finanziare in misura crescente industrie belliche che lucrano sulla morte di donne, uomini, bambini ed anziani. E' indispensabile un immediato cambio di rotta prevedendo un investimento massiccio negli aiuti umanitari e nella ricostruzione delle aree distrutte dalla guerra. Sollecita un deciso intervento del Governo sammarinese per favorire nei consessi internazionali tutte le possibili iniziative per promuovere pace e libertà.

RITIENE INOLTRE INDISPENSABILE

che vengano definitivamente superate tutte le forme di costrizione e violenza attuate in molti Paesi nei confronti delle donne, che vengono private delle più elementari libertà come il diritto allo studio ed al lavoro, fino ad arrivare alla privazione della libertà di muoversi. Il diritto allo studio, al lavoro e alla libertà di movimento sono diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dal genere. Privare le donne di queste libertà significa negare loro la possibilità di realizzarsi pienamente e di contribuire allo sviluppo della società.

EVIDENZIA INOLTRE

le crescenti persecuzioni che vengono attuate da regimi illiberali ed autoritari nei confronti dei dissidenti politici, dei sindacalisti e degli oppositori del regime; va anche stigmatizzata la violenza perpetrata dalla polizia e dai corpi paramilitari nei confronti della popolazione inerme, ed in particolare contro bambini ed anziani. La lotta per i diritti umani è un impegno costante e collettivo. Solamente attraverso la solidarietà e l'azione comune e coordinata sarà possibile costruire un futuro più giusto e pacifico.

SOTTOLINEA

la necessità di addivenire in tempi rapidi alla sottoscrizione dell'Accordo di Associazione con la Comunità Europea che porterà auspicabili benefici economici, sociali e culturali alla Repubblica di San Marino, ai suoi cittadini ed alle giovani generazioni aumentando la presenza e l'autorevolezza del nostro Paese a livello internazionale con una contestuale maggiore partecipazione all'economia mondiale.

ESPRIME

soddisfazione per gli importanti interventi delle Delegate e dei Delegati a questa assise congressuale che hanno contribuito a delineare il programma di azione della Federazione nel prossimo mandato.

RILEVA

la necessità di investire nell'innovazione tecnologica e nell'intelligenza artificiale per rafforzare l'economia e promuovere uno sviluppo sostenibile perseguendo le linee guida dettate a livello comunitario. Questo obiettivo necessita di un rilevante e costante impegno nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze ed auspica di coinvolgere anche la platea dei Pensionati e delle Pensionate.

RICHIEDE

che le politiche di sviluppo e gli investimenti infrastrutturali tengano conto degli obiettivi che la comunità internazionale si è data in termini di sostenibilità ambientale e transizione energetica al fine di contrastare i negativi effetti dei cambiamenti climatici.

AUSPICA

la ripresa di una nuova stagione di relazioni sociali e industriali improntate al dialogo e al confronto finalizzato alla concreta soluzione dei problemi e alla coesione per il bene comune.

RITIENE NECESSARIO

analizzare approfonditamente le cause sottostanti al preoccupante fenomeno della denatalità, che può creare un pericoloso disequilibrio nel sistema previdenziale con ricadute negative anche sul Bilancio dello Stato e sull'occupazione interna.

RIVENDICA CON FORZA

la necessità di attivare delle politiche socio-sanitarie per rendere la vita dei nostri cittadini e cittadine della terza età più dignitosa. Ritiene doveroso ampliare la gamma dei servizi sociali rivolti alle persone anziane per farle sentire meno sole, per contrastare i fenomeni di solitudine e di isolamento sociale e per fare in modo, soprattutto, che non si sentano un peso per le famiglie.

RITIENE INOLTRE INDISPENSABILE

potenziare ed ampliare la struttura RSA La Fiorina, anche mediante l'utilizzo di finanziamenti interni, per consentire l'accoglienza e l'assistenza in territorio sammarinese delle decine di anziani che sono in lista d'attesa da troppo tempo. Dovrà essere adeguatamente potenziata l'assistenza domiciliare e predisposto quanto necessario per supportare le famiglie che hanno anziani non autosufficienti e non vogliono separarsi dal loro caro.

SOTTOLINEA CON FORZA

il valore della sanità pubblica, universale e gratuita, con servizi di eccellenza che mettano al primo posto la prevenzione, abbattendo le liste di attesa e recuperando il rapporto diretto tra medico e paziente. Si dovrà intervenire per evitare la penalizzazione economica per le famiglie derivante dalla revisione periodica del prontuario farmaceutico, con un numero sempre maggiore di farmaci a pagamento. Tale aggravio dei costi è ancor più pesante per chi ha patologie severe e ha bisogno di molti medicinali.

RIVENDICA

la costante partecipazione ai tavoli di confronto che riguardano i temi della sanità e dei servizi socio-sanitari ivi compresi tutti gli aspetti organizzativi dei servizi prestati all'utenza.

RIVENDICA INOLTRE

un coinvolgimento attivo e preliminare sulle eventuali ipotesi di riforma delle pensioni e sulle grandi riforme che possano causare ricadute sulle condizioni di vita ed economiche dei pensionati e delle pensionate.

AVANZA LA PROPOSTA

di dare immediata attuazione all' "Albo delle badanti e delle assistenti domiciliari", gestito dall'Ufficio del Lavoro, per consentire alle famiglie di attingere a nominativi di persone fidate e preparate a cui affidare i loro cari.

PROPONE NUOVAMENTE

il progetto di un fondo a supporto dei pensionati e delle famiglie in grave difficoltà economica, finanziato in maniera solidale attraverso un modesto contributo proveniente dalle pensioni. Questa proposta non intende sostituire, bensì affiancare, il welfare pubblico ampliandolo e rafforzandolo in modo mirato a sostegno delle spese di pensionati e famiglie che risultano essere in oggettive difficoltà economiche.

CONSIDERA NECESSARI ED INDIFFERIBILI

interventi normativi urgenti che consentano di calmierare il mercato degli affitti, ampliando le possibilità offerte a chi desidera acquistare una abitazione, mettendo al centro le esigenze delle famiglie, delle giovani coppie, single, dei pensionati e pensionate e delle persone meno abbienti.

RIVENDICA

una approfondita riflessione riguardo alla condizione di “non autosufficienza” con l’obiettivo di addivenire ad una piena e reale emancipazione economica, sociale e partecipativa di un numero sempre maggiore di persone fragili o con disabilità. E’ pertanto necessario superare l’approccio “assistenzialista” a favore di una visione più evoluta e moderna che non lasci indietro nessuno.

SOTTOLINEA CON FORZA

il principio che l’anziano sia considerato come una fonte di conoscenza e di saggezza, facendo tesoro della sua esperienza e delle sue capacità professionali; per questo è indispensabile attivare politiche che investano sull’invecchiamento attivo, trasformando gli anziani in una preziosa risorsa per la comunità e non certamente come un possibile costo sociale.

CONDIVIDE

pienamente quanto affermato nelle Tesi Congressuali da parte della CDLS: in più occasioni la nostra Confederazione ha manifestato forti perplessità riguardo all’introduzione dell’ICEE senza che sia stato preventivamente attivato un approfondito e condiviso percorso di confronto e di analisi con il Sindacato. E’ inoltre fermamente contraria all’applicazione dei criteri previsti dall’ICEE alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ed alla previdenza.

RECLAMA

un reale impegno nel contrasto all’evasione ed elusione fiscale per il perseguimento dell’equità e della giustizia e per il recupero di preziose risorse economiche indispensabili per qualsivoglia intervento di risanamento del debito pubblico e per la difesa del welfare e degli interventi sociali dello Stato.

RITIENE NECESSARIO

investire con determinazione nei rapporti unitari CSU con l’obiettivo di rendere più incisivi e rapidi i processi decisionali, aumentare l’efficienza organizzativa, ma in primo luogo condividere un’idea di modello di sviluppo che dia più dignità e diritti al lavoro.

CONFERISCE PIENO MANDATO

ai nuovi organismi della Federazione di affrontare i temi che riguardano il mondo della “terza età”, delle riforme, con particolare attenzione al coordinamento delle stesse ed alla giusta ed equa

partecipazione e sostenibilità economica con particolare riguardo rispetto ai diritti dei Pensionati e delle Pensionate; di affiancare la CDLS nel percorso di confronto con il Governo riguardo alle grandi riforme strutturali – ICEE, IGR, IGC - tenendo conto delle linee politiche e della identità della CDLS.

San Marino, 29 Ottobre 2024

(Approvato all'unanimità dal 9° Congresso della Federazione Nazionale Pensionati Sammarinesi)